

IL CALENDARIO DELLE MOSTRE DI NOVEMBRE 2022

ALBA (fino all'8 gennaio). La **Fondazione Ferrero** presenta "*Canto le armi e l'uomo*", progetto espositivo dedicato all'esperienza letteraria e di vita dello scrittore e partigiano albesse **Beppe Fenoglio**, in occasione del centenario della nascita dell'autore.

AOSTA (dall'11 novembre al 12 marzo 2023) Il **Centro Saint Bénin** rende omaggio a una tra le più importanti fotografe dell'inizio del Ventesimo secolo con la mostra "**Tina Modotti: La Genesi di uno Sguardo Moderno**", che raccoglie oltre 100 scatti originali dell'artista che ha contribuito allo sviluppo della fotografia in Messico.

ASTI (dal 26 novembre al 10 aprile 2023) Con "*Boldini e il mito della Belle Époque*" **Palazzo Mazzetti** celebra un mondo travolgente e intriso di dinamismi, tra salotti, nobildonne e moda. Pochi sono stati in grado di tradurre queste atmosfere rarefatte: **Giovanni Boldini** ha saputo fissare l'essenza di un'epoca che ha influenzato letteratura, moda, musica, lusso, e ovviamente arte.

BERGAMO (fino all'8 gennaio 2023) In occasione della partecipazione della **GAMEC** all'*Artists' Film International*, prestigioso network internazionale dedicato alla videoarte che in questa edizione ha per tema "*Clima*", fino a gennaio sarà presentata l'opera "**Quello che verrà è solo una promessa**" del collettivo *Platform*: la promessa è riferita alla probabile sparizione di Tuvalu, microscopico Stato in mezzo all'Oceano Pacifico a causa del cambiamento climatico.

BIELLA (dal 25 novembre al 28 gennaio 2023) La galleria *BI-BOX Art Space* presenta la mostra "**Beyond The Game**", una selezione di opere realizzate da Giulia Iacolutti e Giovanni Ambrosio dedicate al calcio, visto nella sua complessità e nel suo ruolo di aggregatore sociale, ma quale mezzo di creazione identitaria.

BOLOGNA (dall'11 novembre 2022 al 7 maggio 2023) Si intitola "**Jago, Banksy, TVboy e altre storie controcorrente**" la mostra che a Palazzo Albergati metterà a confronto il celebre e misterioso street artist inglese Banksy con il raffinato scultore Jago (straordinariamente influente anche sui social) e l'"attivista" (vedi il famoso bacio tra Salvini e Di Maio) TVboy.

GENOVA (fino al 22 gennaio 2023) Fu la prima attrice italiana a occuparsi con attenzione dei propri costumi, progettandoli lei stessa oppure affidandosi a celebri sarti non solo teatrali, e imponendo l'uso di costumi ideati ex novo per ogni spettacolo, invece di riutilizzarne da spettacoli passati. Gli appassionati di teatro e della storia del costume non potranno perdere la mostra "**I costumi di Adelaide Ristori. Teatro e alta moda**" che **Palazzo Nicolosio Lomellino** le dedica nel bicentenario dalla sua nascita.

GENOVA (fino al 2 aprile) Dopo il successo di Milano e di Roma, arriva a **Palazzo Ducale** di Genova "**Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo**", la mostra che racconta la storia del pioniere nell'arte dell'animazione, e i suoi personaggi più celebri del Ventesimo secolo.

MILANO (dal 17 novembre al 31 gennaio 2023) Galleria Longari Arte di corso Monforte 23 (Palazzo Cicogna) apre le sue porte a "**Milano Art beyond imagination**", la mostra con la quale la rivoluzionaria della fotografia brasiliana Monica Silva reinterpreta cinque opere d'arte antica in chiave "extra pop".

MILANO (dal 17 novembre al 23 febbraio 2023). Ricordate “*Serial Classic*” e “*Portable Classic*”? Con “**Recycling Beauty**”, nella sede di Fondazione Prada in Largo Isarco 2 si affronterà un’inedita ricognizione sul tema del **riuso di antichità greche e romane** in contesti post-antichi, dal Medioevo al Barocco.

MILANO (fino all'8 gennaio) A **Palazzo Reale**, nella magnifica Sala della Cariatidi, l'esposizione (a ingresso gratuito) “**Le Pietà di Michelangelo**” mette a confronto i calchi della Pietà di Michelangelo Buonarroti: la Vaticana di Roma, la Rondanini di Milano e la Bandini di Firenze, eccezionalmente riunite in un allestimento spettacolare ed emozionante.

MILANO (fino al 28 gennaio 2023), un progetto espositivo che indaga **il senso del sacro nell'arte contemporanea**, attraverso le opere di oltre 20 artisti italiani, dal Novecento a oggi: la mostra si sviluppa presso la galleria **Building** (fino al 28 gennaio), la **Basilica di San Celso** (dal 9 novembre al 22 dicembre) e, parallelamente, presso la **Galleria Moshe Tabibnia**, con un focus sul tema del sacro nei tessuti antichi. Al centro della selezione, opere realizzate dagli anni Sessanta a oggi da artisti come Vincenzo Agnetti e Alighiero Boetti, Lucio Fontana e Jannis Kounellis, Michelangelo Pistoletto e Grazia Toderi.

MODENA (dal 25 novembre) Per chi ama gli artisti giovani, il gaming, la sperimentazione: **FMAV Fondazione Modena Arti Visive** inaugura tre mostre: Palazzina dei Giardini ospita “*Loops & Vectors*”, del collettivo artistico IOCOSE, che lavora sulla narrazione e sulla retorica dell’innovazione tecnologica, mentre al **Museo della Figurina** di Palazzo Santa Margherita, apre “*Minecraft Museum Adventure*” - nella stessa sede, saranno ospitate le opere dell’undicesima edizione del *Premio Davide Vignali*.

NAPOLI (fino al 20 novembre) A Napoli, e per la prima volta in un museo pubblico italiano, è presentato il lavoro del fotografo e regista francese **Denis Piel**: negli spazi di **Villa Pignatelli - Casa della fotografia**, la mostra “*Down to Earth*” celebra la natura e la sua fertilità.

NUORO (dal 18 novembre al 19 febbraio 2023) Era il 1953 quando *Guernica* venne esposta per la prima volta a Palazzo Reale di Milano, insieme ad altri capolavori di **Picasso**, parte di una mostra che venne poi spostata a Roma – da allora l’opera non fece più ritorno nel nostro Paese. Il **MAN di Nuoro** rende omaggio al suo messaggio universale, ancor oggi tragicamente attuale, con una mostra dedicata alla genesi dell’opera.

NUORO (fino al 22 febbraio 2023) Di grande attualità, il **Museo Nivola** di Orani (Nu) presenta “**Zero Armi Nucleari**”, prima personale di **Pedro Reyes** in Italia: l’artista messicano ha lanciato la campagna *Zero Nukes* per portare all’attenzione del pubblico la minaccia nucleare e fare pressione sui governi per la riduzione della produzione e il disarmo.

PISA (fino al 26 febbraio 2023) A **Palazzo Blu** la mostra “**I Macchiaioli**” ripercorre - attraverso oltre 120 opere provenienti da collezioni private o importanti istituzioni - l’entusiasmante evoluzione e insieme rivoluzione ad opera di una delle più originali avanguardie nell’Europa della seconda metà del XIX secolo.

REGGIO EMILIA (dal 18 novembre al 12 marzo 2023) Palazzo Magnani raccoglie sotto l’evocativo titolo di “**Arte Inquieta**”, una sequenza mai vista di capolavori di grandi interpreti dell’arte del ‘900 e del presente – da Paul Klee, Max Ernst, Alberto Giacometti, Jean Dubuffet a Hans Hartung e Anselm Kiefer, da Antonio Ligabue, Pietro Ghizzardi, Cesare Zavattini a Maria Lai, Alighiero Boetti, Emilio Isgrò, Carla Accardi.

ROMA (fino al 26 febbraio 2023) Le sale di **Palazzo Cipolla** ospitano la prima grande esposizione mai dedicata in Italia ad uno dei maestri dell’arte moderna: **Raoul Dufy**, considerato il pittore della gioia e della luce, un artista alla perenne ricerca di stimoli e innovazioni, grazie alle quali contribuì a cambiare il gusto del pubblico della prima metà del ‘900.

TORINO (dal 2 novembre) **Pinacoteca Agnelli** annuncia i nuovi progetti per la stagione autunnale. Il 2 novembre inaugura la seconda edizione di **Beyond the Collection** negli spazi della collezione permanente, con la mostra *Tiepolo x Starling*, e quattro nuove installazioni sulla Pista 500, firmate Liam Gillick, Marco Giordano, Nan Goldin e SUPERFLEX. Da non perdere in particolare la performance di Nina Beier e Bob Kil, realizzata **da giovedì 3 a domenica 6 novembre 2022 al tramonto sulla Pista 500**: intitolata *All Fours* trasforma e riattiva la scultura *The Guardians* di Nina Beier, già allestita sulla Pista.

TORINO (dal 4 novembre al 15 gennaio 2023) Con *RHAMESJAFACOSEYJAFADRAYTON*, per la prima volta un'istituzione italiana, le **Officine Grandi Riparazioni – OGR**, apre le porte ad una personale dedicata ad **Arthur Jafa**, uno degli artisti internazionali più significativi di oggi, Leone d'oro come miglior artista alla 58esima Biennale di Venezia nel 2019. Il suo lavoro sfida ogni categorizzazione nella ricerca sulla Blackness, attraversando linguaggi musicali e cinematografici: celebri le sue collaborazioni per video musicali di Jay-Z, Solange Knowles e Beyoncé.